

Competitività e sostenibilità della coltura del melograno in Puglia

Riferimenti

Tipo di progetto

Gruppo Operativo

Acronimo

CO.S.MEL

Tematica

Gestione aziendale

Focus Area

2a) Incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli

Informazioni

Periodo

2020 - 2022

Durata

24 mesi

Partner (n.)

10

Regione

Puglia

Comparto

Frutticoltura

Localizzazione

ITF44 - Brindisi

ITF45 - Lecce

Costo totale

€497.319,68

Fonte di finanziamento principale

Programma di sviluppo rurale

Programma di sviluppo rurale

2014IT06RDRP020: Italy - Rural Development

Programme (Regional) - Puglia

Parole chiave

Competitività e diversificazione agricola e forestale

Produzione vegetale e orticoltura

Stato del progetto

in corso



Obiettivi

COSMEL guarda alla valorizzazione della produzione del melograno in Puglia, ove le condizioni pedo-climatiche sono particolarmente favorevoli alla crescita di questa coltura ed alla produzione di melagrane di eccellente qualità sensoriale, nutrizionale e funzionale, che si inseriscono a pieno titolo nella categoria dei così detti "super food". Verranno messe a punto tecniche agronomiche e sistemi di trasformazione e conservazione innovativi, ed al contempo "cuciti su misura" sul melograno pugliese, per la produzione di frutti freschi e arilli sgranati pronti per l'uso, di eccellente qualità.

Attività

L'obiettivo generale del progetto è quello di migliorare la competitività e la redditività della filiera del melograno in Puglia. La valorizzazione della coltura verrà perseguita attraverso la messa a punto ed il trasferimento di tecniche d'impianto, di coltivazione e di difesa, con il fine migliorare i risultati della produzione sia in termini quantitativi che in termini qualitativi, per poi proseguire con la messa a punto di tecnologie per prolungare la conservazione del frutto ed incentivarne il consumo mediante lo sviluppo di arilli ready-to-use.

Contesto

Con il crescere della domanda degli alimenti nutraceutici, anche il melograno ha notevolmente aumentato la sua presenza nella dieta degli italiani. Le sostanze antiossidanti ed i polifenoli presenti in questo frutto gli conferiscono effetti benefici sui radicali liberi responsabili dell'invecchiamento

cellulare e svolgono funzioni epatoprotettrici e protettrici dell'apparato urinario, in più l'alto contenuto di vitamina C svolge azioni immunostimolanti e antibatteriche. Per tali motivi, il consumo europeo ed italiano di tale prodotto ha registrato incrementi dal 2014 al 2015 intorno al 25% (Il Sole 24 Ore). Dal lato della produzione, nel 2017 la regione Puglia si è confermata come secondo produttore nazionale dopo la Sicilia, con un volume di circa 2.000 tonnellate su un totale nazionale di 7.000 (30%) (ISTAT). Il melograno si adatta infatti molto bene all'ambiente pugliese e salentino in particolare, in quanto tollera la siccità anche se solo per brevi periodi. Le superfici nel 2013 di melograno coltivato a livello regionale si attestavano sui 67 ettari facendo della Puglia il primo produttore nazionale, ma, grazie all'iniziativa dell'imprenditoria agricola, in breve tempo si è osservato un rapido incremento delle superficie con 313 ettari nel 2017 (ISTAT). Per cogliere fino in fondo questa opportunità il GO chiede di mettere a punto linee guida tecniche per gli attori della filiera nell'impianto del frutteto e nella conservazione e trasformazione dei frutti, il tutto nell'ottica di produrre frutti di elevata qualità, rispettosi della vocazione e dell'identità della regione pugliese.

Partenariato

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Capofila	DURANTE ANTONIO	STRADA TORRE SANTA CATERINA 8 73048 NARDO' LE Italia		a.durante@naturesrl.it
Partner	ALIMENTA S.R.L.	VIA MONS DIMICCOLI N 221 76121 BARLETTA BT Italia	0883 349144	info@alimentaonline.it
Partner	Areté srl	Via del Gomito 26/4 40127 Bologna BO Italia	051 4388500	lgruppioni@areteonline.net

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Partner	CASSANDRO S.R.L. UNIPERSONALE	VIA MONS DIMICCOLI N 221 76121 BARLETTA BT Italia		info@cassandro.it
Partner	Confederazione Italiana Agricoltori Puglia	Via S. Matarrese n. 4 70121 Bari BA Italia		puglia@cia.it
Partner	Distretto Agroalimentare Regionale SOC. CONS. A R.L.	VIA GRAMSCI 71122 FOGGIA FG Italia		milena.sinigaglia@unifg.it
Partner	NATURE S.R.L.	ZONA INDUSTRIALE LOTTO 152 73048 NARDO' LE Italia		a.durante@naturesrl.it
Partner	OP NATURE DROPS SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	VIALE WALTER ROSSI LOT 152 73048 NARDO' LE Italia		naturedropsnainital@gmail.com
Partner	Università degli studi di Foggia	Via Antonio Gramsci, 89 71122 Foggia FG Italia	0881 338415	rettorato@unifg.it
Partner	Università degli Studi di Torino	Via Giuseppe Verdi, 8 10124 Torino TO Italia		urp@unito.it

Innovazioni

Descrizione

Il valore aggiunto derivante dalla realizzazione del progetto deriva dai seguenti risultati attesi:

- sotto l'aspetto produttivo si attende un miglioramento della produzione ettaria, in termini di quantità e qualità, unitamente ad un incremento della superficie coltivata e ad un aumento delle strutture di conservazione e lavorazione delle melagrane.
- sotto l'aspetto economico, l'efficientamento della filiera, dovrebbe favorire la redditività di tutti gli stakeholders, anche per via della riduzione dei costi di produzione e della miglior valorizzazione del prodotto (allungamento della catena del valore, conoscenza dei mercati).
- dal punto di vista ambientale, si attende un miglioramento della sensibilità degli operatori della filiera rispetto a questo tema e una riduzione dell'impatto dell'intera filiera per via dell'adozione delle nuove tecniche messe a punto con il progetto.

- si attende infine un aumento delle opportunità di lavoro e dell'occupazione lungo tutta la filiera, unitamente a un miglioramento della qualità dei posti di lavoro. - il miglioramento della "conoscenza", soprattutto per quanto riguarda le tematiche ambientali, di mercato, tecnologiche ed economiche e l'arricchimento del panorama di prodotti salutistici offerti ai consumatori completano il quadro dei risultati attesi dal progetto.

La realizzazione del progetto e il raggiungimento dei risultati previsti consente di:

1. Innovare la tecnica agronomica,
 2. Implementare il controllo sostenibile dei fitofagi dannosi.
 3. Armonizzare soluzioni tecnologiche per la conservazione
 4. Valutare gli impatti ambientali ed economici del processo produttivo.
 5. Valorizzare i nuovi prodotti individuando i mercati di destinazione più interessanti.
-